
Presidenza: Finlandia**SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE
(725^a Seduta plenaria)**1. Data: venerdì 8 agosto 2008

Inizio: ore 16.05

Fine: ore 16.50

2. Presidenza: Sig. M. Kivikoski3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: SITUAZIONE IN GEORGIA

Presidenza, Centro per la prevenzione dei conflitti, Georgia, Federazione Russa (PC.DEL/699/08), Francia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato, Montenegro), Stati Uniti d'America (PC.DEL/696/08), Ucraina (PC.DEL/698/08), Norvegia (PC.DEL/697/08), Canada (Annesso), Turchia

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

da annunciare



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/725

8 agosto 2008

Annesso

ITALIANO

Originale: INGLESE

725^a Seduta plenaria

Giornale PC N.725, punto 1 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL CANADA

Il Governo del Canada condanna energicamente la recente violenza in Georgia e si rammarica per i decessi e le vittime da essa provocati. Le azioni militari intraprese da tutte le parti in causa sono motivo di profonda preoccupazione e il Canada chiede la cessazione immediata della violenza. Sollecitiamo vivamente tutte le parti coinvolte a dimostrare la massima moderazione nelle parole e nei fatti.

Ribadiamo fermamente il nostro invito a tutte le parti a riprendere un dialogo pacifico e ad astenersi da atti di aggressione e da provocazioni che aggraverebbero ulteriormente le tensioni e sollecitiamo una soluzione flessibile, pacifica e negoziata del conflitto nel rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Georgia.

Il Canada invita la Federazione Russa ad appoggiare la ripresa dei colloqui tra la Georgia e l'Ossezia meridionale e sollecita entrambe le parti ad avviare tali colloqui che, rileviamo, avrebbero dovuto aver luogo oggi.

A tale riguardo, ci rallegriamo che la Federazione Russa abbia dichiarato che proseguirà i suoi sforzi intesi a evitare ulteriori spargimenti di sangue e a ripristinare la pace nella regione georgiana dell'Ossezia meridionale. Tuttavia, siamo costernati nell'udire che il Primo ministro russo Putin ha minacciato la Georgia di ritorsioni per le ostilità in corso in Ossezia meridionale. Non riteniamo che tali atti siano appropriati per un Paese che è impegnato in attività di pacificazione e mediazione e invitiamo la Federazione Russa a esercitare moderazione per quanto riguarda nuove iniziative che potrebbero infiammare ulteriormente una situazione già tesa.

Vogliamo anche sottolineare che le azioni militari intraprese dalla Russia non possono essere giustificate basandosi su una percezione unilaterale di ciò che potrebbe ridurre le tensioni e che tali azioni non sono in linea con il ruolo della Russia quale pacificatore e mediatore neutrale.

Il Canada è costernato per la notizia che una caserma delle forze russe di mantenimento della pace è stata raggiunta da colpi d'artiglieria e che vi sono state vittime tra le forze ivi stazionate. Il Canada esprime le sue condoglianze alla Federazione Russa per la perdita di suo personale.

Deploriamo il fatto che l'Ufficio distaccato di Tskhinvali della Missione OSCE sia stato colpito durante i combattimenti e siamo preoccupati per la sicurezza del rimanente personale in loco.

Sollecitiemo energicamente tutte le parti in causa a consentire alla Croce Rossa e ad altre organizzazioni umanitarie di avere accesso a coloro che necessitano di assistenza umanitaria e sanitaria nella zona del conflitto.